

Vai all'articolo https://www.ansa.it/puglia/notizie/2026/06/06/la-prima-mondiale-di-marina-apre-il-festival-dedicato-al-compositore-giordano_c7541e25-b5ae-48d5-91a0-cd45c9804743.html



La prima mondiale di 'Marina' apre il festival dedicato al compositore Giordano - Notizie - Ansa.it

La prima edizione del Gio (Giordano International Opera) Festival, dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano, si è aperta ieri sera con la prima mondiale di 'Marina', opera giovanile rimasta a lungo nascosta e composta da Giordano nel 1888, quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli. Sold out nel teatro a lui intitolato, in pieno centro a Foggia, che ha accolto centinaia di persone e altrettante sono state ospitate all'esterno, dove è stato allestito un maxi schermo per permettere la visione dell'opera, applaudita dal pubblico. L'opera è rimasta lungamente nell'oblio fino alla primavera di quest'anno, quando è stata rappresentata per la prima volta in forma di concerto a Milano, seconda città di riferimento nella vita di Giordano, ma è a Foggia che il capolavoro giovanile del compositore dauno ha visto il suo primo allestimento scenico, con la regia di Giandomenico Vaccari, l'orchestra sinfonica del Conservatorio di Foggia e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretti da Matteo Dal Maso. Il libretto del napoletano Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico proprio di fronte al Gargano, in Montenegro, affrontando il tema dell'indipendenza della donna in un mondo patriarcale. Per sedici giorni il Gio Festival porterà artisti da tutto il mondo che, insieme alle eccellenze locali animeranno in un evento diffuso anche alcuni comuni della provincia, Biccari, Roseto Valfortore, Manfredonia, Peschici, Torremaggiore e Vieste, per un totale di oltre venti iniziative e centinaia di artisti tra jazz, cinema, musica da camera, una notte bianca e due giorni di convegno scientifico. La chiusura della kermesse sarà il 20 giugno a Foggia, in piazza Cavour, che per l'occasione si trasformerà in un teatro all'aperto, con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier, firmato dal regista Mario Martone con orchestra e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto dalla direttrice artistica di Gio Festival Gianna Fratta (l'altro direttore artistico è Dino De Palma, violinista) e un cast vocale fra cui spiccano Jorge de León e Maria Agresta. Il festival è una iniziativa della Camera Commercio di Foggia con Città e Provincia di Foggia e con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Vai all'articolo <https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2026/06/la-prima-mondiale-di-marina-apre-il-festival-dedicato-al-compositore-giordano-c84232a5-f9c6-439c-99aa-d4fde6479c69.html>

La prima mondiale di 'Marina' apre il festival dedicato al compositore Giordano

Kermesse a Foggia e nella provincia dauna fino al 20 giugno con artisti da tutto il mondo

📅 06/06/2026

ANSA

La prima edizione del Gio (Giordano International Opera) Festival, dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano, si è aperta ieri sera con la prima mondiale di 'Marina', opera giovanile rimasta a lungo nascosta e composta da Giordano nel 1888, quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli. Sold out nel teatro a lui intitolato, in pieno centro a Foggia, che ha accolto centinaia di persone e altrettante sono state ospitate all'esterno, dove è stato allestito un maxi schermo per permettere la visione dell'opera, applaudita dal pubblico. L'opera è rimasta lungamente nell'oblio fino alla primavera di quest'anno, quando è stata rappresentata per la prima volta in forma di concerto a Milano, seconda città di riferimento nella vita di Giordano, ma è a Foggia che il capolavoro giovanile del compositore dauno ha visto il suo primo allestimento scenico, con la regia di Giandomenico Vaccari, l'orchestra sinfonica del Conservatorio di Foggia e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretti da Matteo Dal Maso. Il libretto del napoletano Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico proprio di fronte al Gargano, in Montenegro, affrontando il tema dell'indipendenza della donna in un mondo patriarcale. Per sedici giorni il Gio Festival porterà artisti da tutto il mondo che, insieme alle eccellenze locali animeranno in un evento diffuso anche alcuni comuni della provincia, Biccari, Roseto Valfortore, Manfredonia, Peschici, Torremaggiore e Vieste, per un totale di oltre venti iniziative e centinaia di artisti tra jazz, cinema, musica da camera, una notte bianca e due giorni di convegno scientifico. La chiusura della kermesse sarà il 20 giugno a Foggia, in piazza Cavour, che per l'occasione si trasformerà in un teatro all'aperto, con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier, firmato dal regista Mario Martone con orchestra e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto dalla direttrice artistica di Gio Festival Gianna Fratta (l'altro direttore artistico è Dino De Palma, violinista) e un cast vocale fra cui spiccano Jorge de León e Maria Agresta. Il festival è una iniziativa della Camera Commercio di Foggia con Città e Provincia di Foggia e con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture.

Tag opera lirica Foggia